

zione al mandamento di Laurino in provincia di Salerno. »

L'onorevole De Lieto ha facoltà di parlare per isvolgere la sua proposta di legge.

De Lieto. La proposta di legge che ho avuto l'onore di proporre all'approvazione della Camera venne già ampiamente discussa nella seduta del 10 aprile 1886, allorchè ne furono approvati i singoli articoli: non rimaneva che la votazione per scrutinio segreto, votazione che non ebbe luogo per l'avvenuto scioglimento della Camera.

Non intratterrò pertanto la Camera ripetendo le ragioni già ampiamente e con tanta competenza svolte dall'autore della proposta di legge e dal relatore: mi limiterò semplicemente a leggere la relazione del procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli, in risposta ad una interrogazione dell'onorevole guardasigilli. Questa risposta dice così:

« Il Comune di Campora, tranne quello di Monteforte, è il più lontano da Gioi, capoluogo del mandamento. La circoscrizione del mandamento di Gioi è molto più estesa e quasi sproporzionata di fronte a quella di Laurino; questo comprende solo quattro paesi, mentre il primo ne ha dodici. I lavori dell'ufficio di Gioi sono molto gravi a fronte di quelli di Laurino, come lo dimostrano le relazioni statistiche; quindi l'azione della giustizia non può essere così celere in quel mandamento specialmente per l'istruzioni penali; per quanto il bisogno lo esige, ed anche la sorveglianza della pubblica sicurezza si rende difficile. Gli abitanti di Campora sono molto defaticati dovendo percorrere una strada molto lunga, disagiata e malsicura per conferirsi a Gioi, inconvenienti che in buona parte si potrebbero evitare, aggiungendosi a Laurino. Le relazioni commerciali sono più facili ad esercitarsi col mandamento di Laurino, essendo Campora limitrofo a tale mandamento, quando che una grande distanza lo divide da Gioi.

« Infine la distanza fra il comune di Gioi e Campora è di chilometri 12 circa, mentre fra Laurino e Campora vi è la distanza di chilometri sei. Il tempo che si impiega da Gioi a Campora è di ore tre e mezzo, mentre che da Laurino a Campora non vi occorrono che due ore.

« Secondo le risultanze del censimento del 1871, la popolazione di Campora ascende a 1220. In ultimo, è ancora da tener presente che la via da Campora a Gioi è quasi impraticabile per più di due terzi, nell'atto che quella da Campora a

Laurino è solo impraticabile per la metà, onde quest'ultima è preferibile alla prima.

« Tutte queste ragioni sono state considerate anche da S. E. il primo presidente, il quale come divide l'avviso che conformemente al giudizio dato dal Consiglio provinciale di Salerno, il detto comune di Campora dovrebbe staccare dal mandamento di Gioi ed aggregarsi a quello di Laurino.

« Serva ciò di riscontro all'autorevole ministeriale al margine segnata. — Il procuratore generale del Re — firmato: Borgnini. »

Io non ho nulla da aggiungere a quanto dice sul riguardo il rapporto che or ora ho letto. Mi permetterò solamente di far notare che il comune di Campora ha domandato l'aggregazione al mandamento di Laurino con deliberazione quasi unanime di 23 voti favorevoli contro due contrari, del 17 novembre 1879, al Consiglio provinciale di Salerno, il quale con deliberazione del 21 dicembre 1881, ha espresso voto favorevole alla domanda del comune di Campora.

Dopo di ciò non mi resta che chiedere alla Camera di voler prendere in considerazione la mia proposta di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Zanardelli, ministro di grazia e giustizia. Consento che la proposta di legge sia presa in considerazione.

Presidente. Allora chiedo alla Camera se accetta che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole De Lieto.

(La Camera delibera di prenderla in considerazione).

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Branca a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Branca. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Stato di previsione per il Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1887-88.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Discussione del disegno di legge per prescrizione dei crediti di massa dei militari del Corpo reale equipaggi.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge per prescrizione dei crediti di massa dei militari del Corpo reale equipaggi.